

Aldo Lanzini. Un alieno che lavora all'uncinetto



L'ultima monografia d'artista di Joahn & Levi è dedicata ad *Aldo Lanzini* (148 pagg., 68 ill. a colori, € 30). Valtellinese (è nato a Sondrio nel 1968), di stanza nell'East village per una decina d'anni

e oggi residente a Milano, Lanzini è un indefesso lavoratore dalla fantasia visionaria e dal personalissimo linguaggio, fatto di ombre, trifogli, libri senza parole, pupazzi in feltro e lavori all'uncinetto, nutrito di moda, di filosofia e di club culture. Alessandra Galasso lo ha intervistato via e-mail, concedendo a entrambi il tempo di chiosare domande e risposte con i propri riferimenti culturali. I piccoli alieni cuciti a mano, metafora dell'estraneità e della diversità, si accompagnano così a Marguerite Duras, Nietzsche, Carmelo Bene, Gertrude Stein, Vivienne Westwood, Madonna e ai Pet shop boys. Il libro accosta al lavoro di Lanzini un racconto inedito di Tatiana Carelli.